



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA MARELLI"
Via Ercole Marelli, 21-00133 ROMA - Municipio VI
☎ 062054109-0620449210 fax 0620449238
XVI Distretto Scolastico - Cod. Mecc. RMIC8E4008
✉ rmic8e4008@istruzione.it
Sito web: www.icviamarelli.edu.it

Circolare nr. 120
Roma, 11 dicembre 2023

AGLI ALUNNI
AI GENITORI DEGLI ALUNNI
AL PERSONALE DELLA SCUOLA
AL SITO WEB DELLA SCUOLA
(dettare agli alunni "Si prega di
prendere visione della circolare nr.
120")

OGGETTO: VACANZE NATALIZIE E AUGURI ALLA COMUNITA' SCOLASTICA

Come da calendario scolastico della Regione Lazio, il 22 dicembre 2023 sarà l'ultimo giorno di lezione prima delle vacanze natalizie che termineranno il 06 gennaio 2024. Le lezioni, pertanto, saranno sospese dal giorno 23 dicembre 2023 e riprenderanno il giorno lunedì 8 gennaio 2024.

Durante il periodo natalizio, gli uffici di segreteria saranno aperti nei giorni 27, 28 e 29 dicembre 2023; 2, 3, 4 e 5 gennaio 2024 e osserveranno un orario ridotto antimeridiano. Il ricevimento del pubblico si effettuerà dalle ore 8.30 alle 10.30, previa prenotazione telefonica.

Carissime alunne e carissimi alunni,
gentili genitori
caro personale,

anche quest'anno la speranza di poter scrivere una lettera di riflessione sulle imminenti vacanze di Natale con un bilancio positivo dell'anno che sta per chiudersi risulta vanificata.

Le notizie su fatti di cronaca vicini al nostro quotidiano, su eventi di geopolitica e su irreversibili cambiamenti climatici naturali (o indotti dalle trasformazioni antropiche) sono incessanti eppure quasi non percepite nella loro gravità.

Si ha la sensazione di aver smarrito il "buon senso" sostituito dal "senso comune" di manzoniana memoria, con un'umanità seduta sullo stesso ramo che sta lentamente tagliando predisponendosi ad un salto nel vuoto.

Le prossime imminenti vacanze di Natale siano pertanto per tutti un momento di vera riflessione su temi come la pace, la sostenibilità ambientale, la fame nel mondo o l'accoglienza, ma anche su argomenti più semplici e quotidiani perché i traguardi a lungo termine si raggiungono solo se si agiscono nel quotidiano le piccole cose.

La scuola e le famiglie insieme possono fare molto, focalizzando l'attenzione delle nuove generazioni sulle piccole cose: salutare, chiedere le cose con educazione, aspettare il proprio turno, rispettare le regole, assumere comportamenti sostenibili da un punto di vista ambientale (dalla riduzione dell'uso dell'acqua e dell'energia a quello delle automobili), riciclare consapevolmente, recuperare accanto alla parola diritto anche quella del dovere, studiare ed impegnarsi.

L'elenco, che potrebbe continuare, indica cose davvero semplici da compiere ma nella nostra società sono diventate complicate o desuete: il nostro Paese oggi è quello in cui si è bravi se si fanno cose normali, perché ormai nessuno si aspetta più che le persone facciano quello per cui sono state chiamate a ricoprire un ruolo. Fa notizia un netturbino che pulisce, un vigile che dirige il traffico, un automobilista che rispetta il codice della strada. Questo è il Paese che abbiamo concorso a creare, ora è il momento di iniziare una progressiva inversione della rotta recuperando quei valori di comunità che l'atmosfera natalizia contribuisce a creare.

Citando Gianni Rodari, che con la sua apparente semplicità ha espresso concetti molto complessi, "per fare tutto ci vuole un fiore": il fiore è delicato ma forte e tenace ed è alla base di una catena indispensabile alla vita.

Le cose di ogni giorno raccontano segreti
a chi le sa guardare ed ascoltare.

Per fare un tavolo ci vuole il legno
per fare il legno ci vuole l'albero
per fare l'albero ci vuole il seme
per fare il seme ci vuole il frutto
per fare il frutto ci vuole un fiore
ci vuole un fiore, ci vuole un fiore,
per fare un tavolo ci vuole un fio-o-re.

Per fare un fiore ci vuole un ramo
per fare il ramo ci vuole l'albero
per fare l'albero ci vuole il bosco
per fare il bosco ci vuole il monte
per fare il monte ci vuol la terra
per far la terra vi Vuole un fiore
per fare tutto ci vuole un fio-r-e

Per fare un tavolo ci vuole il legno
per fare il legno ci vuole l'albero
per fare l'albero ci vuole il seme
per fare il seme ci vuole il frutto
per fare il frutto ci vuole il fiore
ci vuole il fiore, ci vuole il fiore,
per fare tutto ci vuole un fio-o-re.

Non si può concludere senza citare il Pontefice Papa Francesco con due frasi che comunicano con tutte le persone, credenti e non credenti:

"In cielo non vale ciò che si ha, ma ciò che si dà.

Il mondo ha bisogno di tenerezza, bontà e mansuetudine".

Nella speranza che l'invito al recupero della semplicità, del buon senso e del senso del dovere sia accolto, auspico una rigenerazione dalla base della nostra società fondata sul valore del rispetto dell'altro e auguro felici feste di Natale e buon anno nuovo 2024 a tutta la comunità educante.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Enrico Farda

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

Ai sensi art. 3 co. 2 D.lgs n.39/1993